



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Luca Signorelli”

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)

Tel. 0575.60.36.26 – 0575.63.03.56 – Fax 0575.60.36.63
Liceo Classico e Artistico Cortona – IPSS Cortona – ITE Cortona



IPSS “G. Severini”
CORTONA (AR)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V Sez. B IPSS

A.S. 2018/2019

Coordinatrice della classe: prof.ssa Stefania Giamboni

Indirizzo: TECNICO SOCIO-SANITARIO

Classe 5^ B Anno scolastico 2018 / 2019

ELENCO DOCENTI

N.	Cognome	Nome	Materia d'insegnamento
1	PASSARELLO	ANTONIA	SOSTEGNO
2	CALZINI	MAURIZIO	ED. FISICA
3	FALOMI	MARIELLA	MATEMATICA
4	LA BRUSCO	LAURA	SOSTEGNO
5	FUSCO	PIETRO	DIRITTO LEG. SOCIO-SANIT.
6	GIAMBONI	STEFANIA	INGLESE
7	MAMMOLI	LORELLA	IGIENE, CULT. MEDICO SANIT.
8	MANCINI	MASSIMO	TECNICA AMMINISTRATIVA
9	MARCONI	GRAZIELLA	FRANCESE
10	GIORNELLI	MARIA ENRICHETTA	LETT. ITALIANA, STORIA
11	DELLA GIOVAMPAOLA	MONIA	PSICO.GEN.APPLICATA
12	PANCHINI	LUCIA	RELIGIONE

INDICE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

a) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Conoscenze

Abilità

Competenze

b) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI

c) ATTIVAZIONE CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

d) **ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICOLARI**

e) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNI**

f) **ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"**

5. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

8. PERCORSI DISCIPLINARI

Allegati *(in apposita cartella)*

- *Griglie di valutazione I-II prova scritta e colloquio*
- *Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova*
- *Programmi dettagliati*
- *Relazione ASL*

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 15 alunni, con 6 maschi e 9 femmine, provenienti sia dal comune di Cortona che da diverse località limitrofe della Provincia di Arezzo.

Il CdC ha deliberato di attivare una didattica inclusiva e percorsi personalizzati. La composizione della classe ha subito diversi cambiamenti durante i cinque anni.

Il primo anno la classe era composta da 30 studenti per poi rimanere 28 in seconda e 23 in terza.

Nella quarta classe il gruppo originario è stato diviso in due a formare due classi diverse per l'introduzione di 10 alunni provenienti dall'indirizzo Operatore del Benessere, 1 alunno proveniente dal Liceo delle Scienze Sociali, uno dal Liceo classico ed uno dall'Ite. I 10 alunni provenienti dall'Operatore Benessere hanno potuto accedere dietro superamento dell'esame di ammissione.

Nella classe quarta il gruppo classe è rimasto leggermente dimensionato poiché dei 10 alunni provenienti da Operatore Benessere 7 non sono stati ammessi alla quinta classe poiché 4 non hanno mai frequentato e 2 non hanno superato l'anno scolastico con successo. Un'altra alunna ha smesso di frequentare durante il pentamestre.

Anche gli insegnanti sono variati nel Corso del quinquennio, in particolare gli insegnanti di Italiano, Matematica, diritto, Scienze umane e Metodologie operative nella classe seconda; Psicologia, Italiano, Diritto, Inglese in classe terza; nella classe quarta e quinta gli insegnanti sono rimasti invariati ad eccezione di Francese.

Sotto il profilo disciplinare la situazione risulta discreta: gli alunni sono apparsi corretti con gli insegnanti e nei rapporti reciproci, anche se sono presenti alcune frammentazioni nel gruppo-classe.

Con riguardo alla frequenza scolastica, se un gruppo di alunni ha fatto registrare una frequenza particolarmente assidua, altri studenti si sono caratterizzati per le numerose assenze, a volte anche strategiche, e per ingressi in ritardo.

Gli alunni sono apparsi complessivamente interessati alle varie discipline e partecipi al dialogo educativo, anche se, insicurezze e fragilità personali hanno fatto registrare talune difficoltà ad organizzare autonomamente un'efficace attività di studio.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono piuttosto diversificati: un ristretto gruppo di alunni si è impegnato con costanza e regolarità evidenziando buone capacità, un adeguato interesse per le varie discipline e un profitto discreto; un altro gruppo ha profuso un certo impegno prevalentemente in previsione delle verifiche con risultati complessivamente sufficienti; ci sono, in ultimo, alcuni allievi che presentano incertezze in alcune discipline anche a causa di un metodo di studio non sempre proficuo e spesso a carattere mnemonico.

Tra le attività rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa vale citare quella, più significativa, la realizzazione del progetto e del Corso OSS. Il progetto, articolato nel quarto e quinto anno, ha visto gli alunni impegnati in attività di formazione teorica realizzata da esperti esterni all'Istituto e in esperienze di *stage* realizzati in Strutture socio-sanitarie collocate sul territorio nelle province di Arezzo.

Nel penultimo anno alcune alunne, nel quadro del progetto Erasmus Plus, hanno svolto lo stage in Francia, sempre in strutture socio-sanitarie. Anche quest'anno alcune alunne faranno delle esperienze durante l'estate in Francia sempre all'interno del Progetto Erasmus. L'esperienza è apparsa di particolare interesse per tutti gli alunni che hanno potuto sperimentare l'ambito di azione dell'operatore socio-sanitario, completando ed integrando la preparazione teorica ottenuta a scuola con l'attività "sul campo" e, in svariati casi, ha consentito di far emergere doti umane e competenze professionali indispensabili per operare a pieno titolo nel campo socio-sanitario.

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'Istituto Professionale Gino Severini si distingue per la pluriennale esperienza e capacità di formare professionisti, Tecnici dei Servizi Socio-Sanitari, con le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi:

- socio-sanitari rivolti a persone e comunità
- educativi per la prima infanzia e di animazione
- possibilità di intraprendere e conseguire la qualifica OSS

Attraverso le numerose attività pratiche, di stage e laboratoriali prepara per il mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi.

3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

ISTITUTO PROFESSIONALE PER SERVIZI SOCIO -SANITARI "GINO SEVERINI"

PIANO DEGLI STUDI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Orario settimanale

attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti (I.P.S.S.)					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali di cui in compresenza	4 1	4 1			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche di cui in compresenza	2 1				
Educazione musicale di cui in compresenza		2 1			
Metodologie operative di cui in compresenza	2 2	2 2	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Geografia	1				
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	

4. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

- a) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Conoscenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
-----------	-------------------

• Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari.	Mediamente sufficiente
---	------------------------

Abilità

Obiettivi	Livelli raggiunti
• Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.	Mediamente sufficiente
• Saper usare il lessico specifico della disciplina.	Mediamente sufficiente
• Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale.	Mediamente sufficiente
• Saper argomentare il proprio punto di vista.	Mediamente sufficiente
• Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari.	Mediamente sufficiente
• Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.	Mediamente sufficiente
• Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati.	Mediamente sufficiente

Competenze

b) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI

• Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali.	Mediamente buono
• Ascoltare e rispettare idee diverse dalle proprie.	Mediamente discreto
• Rispettare l'ambiente scolastico.	Mediamente buono
• Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento	Mediamente più che sufficiente
• Sapersi orientare nella complessità delle situazioni.	Mediamente discreto
• Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità.	Mediamente sufficiente
• Collaborare nel gruppo di lavoro.	Mediamente discreto
• Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità.	Mediamente sufficiente
• Mostrare apertura civile e democratica al confronto con gli altri.	Mediamente discreto

c) ATTIVAZIONE CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

Interventi di approfondimento e di recupero in itinere sono stati realizzati quando si sono presentate la necessità e le condizioni. In particolare i Corsi di recupero dei debiti formativi riscontrati al termine del trimestre, si sono svolti durante le ore mattutine curriculari nel periodo gennaio-febbraio 2019. Tale opzione è stata adottata in considerazione del fatto che la quasi totalità degli alunni della classe è pendolare provenendo da zone anche relativamente distanti da Cortona, con le relative difficoltà del trasporto pubblico in orario extrascolastico.

d) ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICOLARI

Nel corso dell'anno gli allievi hanno preso parte alle seguenti attività:

- Notte a teatro
- Il quotidiano in classe
- Progetto Cineforum con la visione presso il Teatro Signorelli di tre film
- Campionati studenteschi sportivi
- Centro Sportivo Studentesco
- BLS-D per il conseguimento attestato per l'uso del defibrillatore
- Progetto Galileo 2019 : diabete, epidemia in espansione. Dalle cause alle terapie sperimentali".
- Progetto Martina: parliamo dei giovani tumori.
- Uscita didattica al Polo Formativo per le scienze infermieristiche per esercitazione sul primo soccorso.
- Partecipazione al progetto Erasmus: tre alunne andranno in Francia per 1 mese durante l'estate.
- Incontro con la ricercatrice Susanna Rosi, Università della California " le cellule della memoria".
- Seminario Progetto teatro Carthago
- Convegno teatro Signorelli " a 40 anni dalla legge Basaglia è ancora roba da matti?"
- Progetto POR Lews-Learning and working in social and health care. Modulo imprenditorialità.
- Incontro con i rappresentanti Arci per il Servizio sociale(16 Ore)

Orientamento Universitario

- Incontri con i docenti della Facoltà di Scienze Infermieristiche di Siena
- Incontro con Dott. Norelli e Dott.ssa Camorri

e) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

- Corso O.S.S. Le lezioni teoriche, affidate ad esperti esterni ed iniziate sin dalla classe quarta (40 ore), sono state completate entro Dicembre 2018 per un totale di 70 ore, mentre il tirocinio è partito a Gennaio 2019 per un totale di 72 ore circa che si è svolto in concomitanza con l'alternanza scuola-lavoro del gruppo di alunni che non hanno partecipato al corso OSS. Coloro che hanno superato gli esami del Corso fin qui svolto completeranno altre 120 ore a cominciare dal prossimo settembre per conseguire la qualifica nel dicembre 2019. Lo stage si è svolto presso gli ospedali di Fratta e Arezzo.
- L'alternanza scuola-lavoro è stata svolta a partire dal 3° anno per un numero complessivo di 150 ore presso asili nido e scuole dell'infanzia. Il 4° anno per altrettante 150 ore presso strutture per l'assistenza sociale quali RSA, centri Alzheimer, strutture

residenziali e centri diurni, Misericordia, infine quest'anno per 72 ore sempre nelle stesse tipologie di strutture.

(si veda relazione allegata)

f) ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Nell'intero percorso scolastico, nelle discipline di Diritto e Tecnica Amministrativa, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1. Lineamenti generali della costituzione partendo dallo Statuto Albertino
2. Gli organi costituzionali : il Governo, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale, la Magistratura;
3. I principi fondamentali della Costituzione italiana: art. 1; art. 2; art. 3; art. 4; art. 5; e art. 10 della Costituzione.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico sono stati affrontati degli argomenti con un rimando specifico ai seguenti ulteriori articoli della Costituzione italiana:

- con riferimento alla tutela della privacy: art. 15 della Costituzione;
- con riferimento all'associazionismo: art. 18 della Costituzione;
- con riferimento alla tutela della famiglia: art. 31 della Costituzione.
- con riferimento alla tutela della salute: art. 32 della Costituzione;
- con riferimento alla disciplina sul lavoro: artt. 35, 36 e 37 della Costituzione;
- con riferimento alla previdenza e assistenza sociale: art. 38 della Costituzione;
- con riferimento all'organizzazione dell'economia italiana: artt. 41, 42 e 43 della Costituzione;
- con riferimento al diritto di sciopero: art. 40 della Costituzione;
- con riferimento al mondo della cooperazione: art. 45 della Costituzione;
- con riferimento all'esercizio della potestà legislativa: art. 117 della Costituzione;
- con riferimento all'organizzazione e all'esercizio delle funzioni amministrative: art. 118 della Costituzione.
- Per quanto riguarda la competenza e i comportamenti di cittadinanza attiva la classe ha compiuto un'esperienza con la Comunità Lahuen di Orvieto
-

5. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola e non: laboratorio di informatica, biblioteca, giornali, riviste specialistiche, quotidiani e soprattutto i libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Comportamento: per la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa vigente per il corrente anno scolastico, è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel POF.

Profitto: per la valutazione del profitto i docenti hanno utilizzato i *Criteri di corrispondenza tra voto decimale e livello di apprendimento* approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel POF.

Inoltre, ciascun docente ha utilizzato, in relazione alle diverse discipline, criteri di valutazione esplicitati nel paragrafo **7. Percorsi disciplinari** del presente documento.

La valutazione finale terrà conto non solo dei risultati delle prove, sia scritte sia orali, proposte nelle singole discipline, ma anche del percorso di apprendimento e delle progressioni rispetto ai livelli di partenza.

Le **prove** sottoposte agli studenti sono state: verifiche orali, prove strutturate o semistrustrate; temi (tutte le tipologie testuali previste dalla prova d'esame).

7) PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella di ripartizione dei punteggi del credito scolastico ai sensi dell'allegato A del D.L. 13 aprile 2017, n. 62

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4 ° anno	5° anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

I criteri per l'attribuzione dei punteggi nell'ambito della banda di oscillazione, deliberati nel CdD del 14 maggio 2019, sono i seguenti:

- Si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza se la parte decimale della media dei voti è pari o superiore a 0,5.
- Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza se la parte decimale della media dei voti inferiore a 0,5.

Il punteggio minimo previsto dalla banda di appartenenza può essere incrementato se si verifica una delle seguenti condizioni:

- 1) *l'allievo ha prodotto attestazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza negli ultimi dodici mesi, coerenti con il proprio indirizzo di studio o con le scelte del POF.***

Per il riconoscimento di tali esperienze, il Collegio dei Docenti ha stabilito di ritenere valide le seguenti attività:

- ***partecipazione alle fasi finali di competizioni studentesche a carattere almeno regionale***
- ***certificazioni linguistiche;***
- ***certificazioni informatiche;***
- ***attività culturali collegate all'indirizzo di studi seguito di almeno 15 ore totali;***
- ***attività sportive a livello agonistico riconosciute dal CONI (che richiedano un impegno settimanale di almeno 6 ore);***
- ***attività di volontariato e solidarietà (che richiedano un impegno di almeno 15 ore totali);***

- **donazioni, anche sporadiche, in ambito medico-sanitario;**
- **attività lavorativa ai sensi dell'Art.12 DPR 323/98;**
- **attività di formazione professionale.**

La documentazione relativa deve comprendere una attestazione dell'Ente presso il quale lo studente ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.
Le certificazioni acquisite all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

2) l'allievo ha partecipato ad attività complementari e integrative previste dal POF per un ammontare almeno di 15 ore (anche accumulate fra più corsi) e certificate con attestato dall'istituto.

Si precisa comunque che, nel caso in cui l'attribuzione del credito avvenga nello scrutinio della sospensione del giudizio, i criteri sopra formulati saranno tenuti in considerazione solo se i debiti risulteranno completamente recuperati, altrimenti si attribuirà il punteggio più basso della fascia di oscillazione.

PERCORSI DISCIPLINARI

Educazione fisica
Psicologia
Matematica
Diritto e Legislazione socio-sanitaria
Inglese
Igiene e Cultura medico-sanitaria
Tecnica amministrativa ed Economia Sociale
Francese
Italiano
Storia
Insegnamento Religione Cattolica

Il Consiglio di Classe

PASSARELLO ANTONIA	_____
CALZINI MAURIZIO	_____
FALOMI MARIELLA	_____
LA BRUSCO LAURA	_____
FUSCO PIETRO	_____
GIAMBONI STEFANIA	_____
MAMMOLI LORELLA	_____
MANCINI MASSIMO	_____
MARCONI GRAZIELLA	_____
GIORNELLI MARIA ENRICHETTA	_____
DELLA GIOVAMPAOLA MONIA	_____
PANCHINI LUCIA	_____

Cortona, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Beatrice Capecchi)

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE

Prof. Maurizio Calzini

Materia: Scienze Motorie

Classe: 5B I.P.S.S.

A.S.: 2018/19

Ore curriculari previste: 50

Ore lezione effettivamente svolte: 42

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscenza delle discipline sportive individuali e di squadra trattate.

Conoscenza delle elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e tutela della salute.

Abilità

Realizzazione di movimenti in diverse situazioni spazio-temporali.

Attuare movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili.

Pratica delle discipline sportive individuali e di squadra trattate.

Competenze

Miglioramento delle qualità coordinative e condizionali.

Rielaborazione degli schemi motori.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

1. Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

Test motori di valutazione delle capacità coordinative e condizionali.

Incremento delle capacità condizionali.

Rielaborazione degli schemi motori.

Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio e specialità dell'atletica leggera.

2. Metodologie

Lezioni frontali, metodo di lavoro globale-analitico-globale, con scansione modulare di varia durata a seconda dell'attività trattata.

3. Materiale didattico

Le lezioni sono state svolte nella palestra scolastica e nell'adiacente campo polivalente, utilizzando le strutture ed il materiale in dotazione.

1. Tipologia delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Varie sono state le verifiche durante l'anno scolastico con criteri di valutazione che hanno tenuto conto non solo dei risultati pratici ottenuti, ma anche dell'impegno dimostrato nell'affrontarle,

della partecipazione attiva alle lezioni e del comportamento tenuto durante tutto il tempo della lezione, compresi gli spostamenti dall'edificio scolastico alla palestra e viceversa. Si è fatto ricorso a tabelle precostituite ed a valutazioni a punteggio analitico-globali.

RELAZIONE FINALE PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Classe 5°B IPSS

Docente: Della Giovampaola Monia

A.S.2018-2019

Testo in adozione: E.CLEMENTE, R.DANIELI, A.COMO, *Psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi socio-sanitari*, Paravia Pearson, 2015.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente in merito alle seguenti conoscenze:

- Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900
- Principali modalità d'intervento su minori, anziani, tossico-dipendenti, persone con disabilità e con disagio psichico.

COMPETENZE

La classe riesce sufficientemente a:

- Utilizzare linguaggi e sistemi di relazione adeguati per comunicare con persone e gruppi anche di culture e contesti diversi.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.

ABILITÀ

La classe riesce discretamente a:

- Interagire con le diverse tipologie d'utenza.
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.

MODULI SVOLTI

Unità introduttiva | Importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario

Unità 1 Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

Unità 2 La professionalità dell'operatore socio-sanitario

Unità 3 Interventi con le diverse tipologie d'utenza

- intervento sui minori
- intervento sui soggetti tossico-dipendenti
- intervento sugli anziani
- intervento sui soggetti diversamente abili
- intervento sui soggetti con disturbo psichico

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, simulazioni, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, incontri con esperti (psicologi comunità Lahuen) e un'uscita didattica alla comunità di terapia e lavoro "Lahuen" di Orvieto nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Oltre ad una verifica quotidiana, all'inizio di ogni lezione, sugli argomenti affrontati la volta precedente, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica o blocco significativo di contenuti, in modo di accertare al più presto le varie lacune.

Oltre alle interrogazioni orali, ci sono state verifiche scritte sotto forma di test strutturato e/o semistrutturato o di analisi testuale; inoltre due simulazioni della seconda prova scritta.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE MATEMATICA

Prof. Falomi Mariella

Classe V sez. B

Anno scolastico 2018/2019

Disciplina: Matematica

Unità orarie previste: 99

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

Conoscenze

La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo con adeguato impegno raggiungendo un livello mediamente sufficiente in termini di conoscenze acquisite anche se diversificato. Un numero esiguo di alunni ha acquisito conoscenze parziali e frammentarie a causa di lacune pregresse nella disciplina.

Competenze

La maggior parte degli alunni ha acquisito un accettabile metodo di studio e sufficienti competenze. Alcuni studenti non sono in grado di utilizzare in piena autonomia le proprie conoscenze e presentano alcune difficoltà di organizzazione degli apprendimenti.

Abilità

Alcuni alunni sono in grado di affrontare in autonomia le situazioni problematiche proposte mentre la maggior parte degli alunni sa utilizzare le proprie conoscenze in maniera guidata.

Moduli disciplinari

FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Calcolo del dominio di una funzione algebrica razionale.

LIMITI

Concetto intuitivo di limite. Limite destro e limite sinistro. Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali. Forme indeterminate. Asintoti orizzontali e verticali.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Punti stazionari. Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione). Calcolo di derivate di funzioni algebriche razionali attraverso le regole di derivazione. Punti di massimo e di minimo relativo. Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.

GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE

Rappresentazione grafica di una semplice funzione razionale dopo averne determinato, se possibile, il dominio, eventuali simmetrie, il segno, le intersezioni con gli assi cartesiani, il comportamento agli estremi del dominio, gli asintoti, gli eventuali punti stazionari e gli intervalli di crescita e di decrescenza attraverso lo studio del segno della derivata prima.

CALCOLO INTEGRALE

Primitiva di una funzione e integrali indefiniti. Integrali immediati e integrazione per scomposizione. Integrazione di alcune semplici funzioni composte. Cenni sulla definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Significato geometrico dell'integrale definito.

Metodologie

Il livello del gruppo classe ha imposto un'attività didattica volta a privilegiare più un approccio qualitativo ed intuitivo alla disciplina piuttosto che rigoroso e teorico. La lezione è stata principalmente di tipo frontale nel tentativo di stimolare interesse e partecipazione negli alunni che in alcuni casi hanno manifestato modesta motivazione nell'affrontare gli impegni scolastici. Le verifiche, sia scritte che orali, sono servite a verificare l'acquisizione di conoscenze e tecniche operative.

Materiali didattici:

Testo in adozione:

Leonardo Sasso- Nuova Matematica a colori Vol. 4 edizione leggera gialla Ed. Petrini

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e descrittori di valutazione

Le verifiche, principalmente scritte ma anche orali, hanno avuto lo scopo di accertare il livello di conoscenza dei contenuti e il grado di assimilazione delle tecniche operative. Le prove scritte sono state strutturate principalmente con quesiti a risposta aperta e sono state sia di tipo formativo che sommativo. In alcuni casi le verifiche orali sono state utilizzate per integrare le prove scritte.

Nella valutazione ho tenuto conto sia del livello di partenza che del percorso compiuto da ciascun allievo della classe. Per quanto riguarda i criteri e i descrittori di valutazione si rimanda a quanto indicato nel PTOF.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. PIETRO FUSCO

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Classe V B T.S.S. a.s. 2018/2019

Ore curriculari previste 99

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: la classe ha raggiunto livelli mediamente più che sufficienti nell'affrontare le seguenti tematiche

- Le autonomie territoriali
- Il welfare mix
- La qualità
- Imprenditore, impresa e azienda
- Le società lucrative
- Le società mutualistiche
- Le residenze socio-sanitarie
- La privacy

COMPETENZE: la classe ha mediamente mostrato di

- orientarsi sul ruolo degli Enti locali e degli altri soggetti pubblici e privati nel sistema del welfare
- comprendere la centralità economica e giuridica della figura dell'imprenditore
- distinguere le principali forme societarie cogliendone gli aspetti salienti
- comprendere l'importanza del terzo settore e la molteplicità dei soggetti che ne fanno parte
- comprendere il ruolo e le funzioni dell'Operatore Socio Sanitario
- sapersi orientare nell'ambito della normativa sulla privacy

ABILITA': la classe ha mediamente mostrato di

- saper ricercare e consultare i testi giuridici e le fonti normative
- applicare la norma al caso concreto per risolvere semplici problematiche giuridiche
- possedere un adeguato lessico specifico

MODULI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD.1 Le autonomie territoriali

MOD.2 Dal welfare state al welfare mix

MOD.3 La qualità

MOD.4 L'imprenditore e l'azienda

MOD.5 Le società lucrative

MOD.6 L'impresa sociale: tipologie

MOD.7 Le strutture private che operano nel sociale

MOD.8 La privacy

METODOLOGIE

Oltre alla lezione esplicativa frontale, altra metodologia utilizzata è stata quella partecipata in cui si è cercato di stimolare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti, prendendo spunto anche dal vissuto individuale per poi facilitare le concettualizzazioni. Spazio è stato dedicato alle problematiche proposte dagli alunni e ad argomenti di attualità che sono stati agganciati alla trattazione curricolare, ma con un taglio laboratoriale che ha permesso un maggior coinvolgimento attivo degli studenti. Gli interventi di recupero sono stati inseriti principalmente nell'attività curricolare nell'ambito della quale ci si è dedicati continuamente al ripasso e all'approfondimento degli aspetti risultati maggiormente problematici.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione sono stati diversi a seconda delle prove utilizzate: le verifiche oggettive sono state valutate secondo una scala in decimi, rendendo neutre quelle errate oppure omesse; nelle verifiche tradizionali la soglia della sufficienza rimane fissata al raggiungimento di obiettivi minimi, quali la conoscenza ampia anche se non approfondita dell'argomento, la comprensione dei concetti ed una seppur minima capacità di rielaborazione critica, l'utilizzo accettabile del linguaggio giuridico.

I descrittori di valutazione possono essere così sintetizzati:

conoscenza dell'argomento e completezza dell'informazione

padronanza del linguaggio disciplinare specifico

organicità e capacità linguistico-espressive

capacità di analisi, critica e collegamento

TIPOLOGIE E TEMPI DELLE VERIFICHE

La verifica si è basata principalmente su verifiche scritte e verifiche orali individuali, oltre che verifiche formative brevi per consentire al docente di monitorare tempestivamente l'apprendimento dei moduli programmatici e/o delle singole unità didattiche.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è il seguente: E. Malinverni, B. Tornari, L'operatore socio-sanitario, diritto e legislazione socio-sanitaria, vol. 2, Ed. Scuola e Azienda. Sono state altresì proposte integrazioni e/o aggiornamenti su taluni aspetti disciplinari specifici.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE INGLESE

Prof. Stefania Giamboni
Materia Inglese

Classe VB a.s. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Competenze

Complessivamente la competenza linguistica e comunicativa degli alunni risulta sufficiente, buona in alcuni casi. Purtroppo però, nel trimestre e parte del pentamestre, le lezioni sono state ridotte poiché l'orario della lingua inglese coincideva con quello delle lezioni per il corso OSS, a cui hanno partecipato 6 alunni della classe, per cui il programma è stato necessariamente ridotto. Complessivamente gli studenti hanno dimostrato anche nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, proposto su diversi piani, dimostrando di possedere sufficienti informazioni riguardo al lessico della microlingua e una sufficiente accuratezza linguistica.

Abilità

Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base, in particolare quelle dello *speaking* e *reading*.

Conoscenze

Gli studenti al termine del corso di studi hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenze più che sufficiente. Parimenti discrete risultano le conoscenze che la classe ha acquisito nella fruizione della lingua inglese come mezzo di comunicazione parlata con riferimento essenziale alle conoscenze del lessico e alle variazioni fra linguaggio formale ed informale.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

Sono state esercitate le quattro abilità di base con particolare attenzione allo *Speaking* e *reading* per il raggiungimento del livello B1 del Framework Europeo. Per i contenuti riguardanti la parte della Civiltà e dei Servizi Sociali, si fa riferimento al programma di seguito allegato.

Metodologie (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc...)

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, mi sono servita di metodologie diversificate a seconda degli aspetti da focalizzare.

Per favorire l'apprendimento della materia sul piano comunicativo, sono ricorsa a metodologie ormai consolidate che prevedono come aspetti più rilevanti l'uso del *pair-work*, *brainstorming*, *cooperative learning* del *group-work* come attività in classe, una sistematica presentazione del lessico con relativi esercizi di rinforzo e una seria attenzione all'aspetto fonetico.

Per quello che concerne la parte della microlingua, lo studio effettuato è partito dalla traduzione/comprendimento del brano presente nel libro per arrivare alla capacità di riassumerlo verbalmente utilizzando il lessico appropriato. Pertanto non mi sono focalizzata nell'esecuzione degli esercizi proposti, quanto nella capacità non solo di mera memorizzazione, ma soprattutto di utilizzo appropriato della lingua nell'esprimere concetti specifici.

Materiali didattici

I testi adottati hanno risposto complessivamente agli obiettivi proposti. Di grande utilità si è rilevato l'uso del laboratorio e delle più moderne tecnologie attraverso le quali gli studenti hanno potuto esercitare ed approfondire le loro abilità.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Numerose sono state le verifiche, diversificate a seconda delle abilità specifiche.

Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti sia nella discussione di argomenti di carattere sociale che quotidiano. Costanti sono state le correzioni individuali nei lavori assegnati a casa.

Per i criteri di valutazione, ho tenuto conto soprattutto degli obiettivi che mi ero prefissata nella programmazione annuale con attento riferimento ai descrittori suggeriti dal Framework europeo. L'attenzione al lavoro di classe, la partecipazione, la continuità in quello personale, la frequenza alle lezioni e la disponibilità al dialogo educativo, sono stati infine ulteriori elementi che hanno contribuito alla valutazione definitiva degli allievi.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Prof. Mammoli Lorella

Materia Igiene e Cultura Medico Sanitaria

Classe V B a.s. 2018/2019

Ore Curricolari previste 132 h

Ore di lezione effettivamente svolte al 11/05/2019 109 u.d. da 54 min.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Sotto il profilo disciplinare la classe non ha presentato particolari problemi, il comportamento tenuto dagli allievi è risultato generalmente corretto tra loro e nei confronti dell'insegnante.

La preparazione globale della classe risulta omogenea e con profitti livellati verso il basso. Due o tre elementi si sono distinti per l'impegno, la serietà nel proprio dovere e per l'interesse nei confronti della disciplina ed hanno conseguito profitti discreti o al limite buoni; la maggior parte degli allievi si attesta su livelli solo sufficienti o anche mediocri, ciò è imputabile ad una motivazione e un interesse non sempre adeguati alle necessità e ad un metodo di studio finalizzato alle sole verifiche.

In ultimo sono collocati due elementi con profitti scarsi dovuti a scarso interesse per la disciplina, una partecipazione alle attività didattiche passiva, un interesse rivolto solo a certe tematiche e non alla globalità dei contenuti svolti ma soprattutto ad un impegno alterno e scarsamente proficuo.

COMPETENZE:

La classe ha mediamente conseguito sufficienti competenze che permettono loro di operare in diversi settori per la salvaguardia della propria salute e di quella degli altri e di individuare soluzioni d'intervento professionalmente mirate.

ABILITA': La maggior parte degli elementi ha maturato una più che sufficiente capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti trattati ed utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato; una minoranza molto esigua ha conseguito gli obiettivi in modo accettabile, anche se si sono evidenziate fragilità soprattutto nell'esposizione orale trovando difficoltà nell'uso di una terminologia specifica.

Metodologie

I contenuti previsti sono stati suddivisi in moduli e ciascun modulo in unità didattiche; per ogni modulo si è provveduto ad accertare il possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti essenziali per poterlo affrontare e sono stati fissati gli obiettivi specifici.

La trattazione dei diversi argomenti è stata attuata attraverso lezioni espositive, partecipative, lavori individuali e di gruppo, discussioni guidate.

Materiali didattici

-Il libro di testo come punto di partenza, altri testi sono stati utilizzati come approfondimento ed integrazione

- Dispense fornite dall'insegnante, fotocopie di testi per alcuni moduli come approfondimento ed integrazione
- Letture di articoli tratti da riviste medico scientifiche o da internet per aggiornamento delle conoscenze riguardanti i temi trattati
- Film inerenti argomenti trattati, utilizzati come completamento e come spunto per riflessioni personali e discussioni guidate

Allievi che usufruiscono dell'insegnamento di sostegno si rimanda ai fascicoli allegati

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche, considerato che la materia prevede prove scritte ed orali, sono state per quest'ultime:

-interrogazioni individuali

-discussioni guidate

le verifiche scritte sono state attuate tramite:

-risposte aperte brevi a dei quesiti

-prove tradizionali

-prove interdisciplinari

Per quest'ultima prova si sono effettuate due simulazioni secondo le direttive del MIUR coinvolgendo l'insegnante Psicologia in previsione della seconda prova scritta per l'esame di Stato.

La valutazione è stata effettuata in termini di competenze, conoscenze e abilità con criteri deliberati dal Collegio Docenti:

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-3	Frammentarie e lacunose	Non si orienta	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime
4	Carenti e imprecise	Mostra difficoltà di analisi, incoerenza di sintesi	Applica qualche conoscenza solo se guidato
5	Superficiali e parziali	Affronta analisi e sintesi parziali	Applica conoscenze minime in modo non del tutto autonomo e con errori
6	Informazioni essenziali ma generiche e non sempre precise	Elabora semplici conoscenze	Applica le conoscenze minime
7	Complete ma non particolarmente approfondite	Coglie implicazioni e compie analisi coerenti	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni
8-9	Complete ed appropriate	Compie analisi pertinenti e rielabora in modo personale	Applica con autonomia e caratterizza le conoscenze
10	Complete ed approfondite	Compie analisi accurate e rielabora in modo critico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi

Per quanto riguarda l'attività di recupero di debiti formativi l'insegnante, quando è stato necessario, ha interrotto le normali attività del mattino per il recupero delle carenze ravvisate come preventivato nel Collegio dei Docenti. Tali attività sono state attuate tramite strategie di insegnamento individualizzato, di gruppo o utilizzando anche gli alunni più capaci come guida per coloro che necessitavano di tali interventi.

In riferimento alle prove orali è stata fissata la sufficienza in relazione al livello minimo degli obiettivi stabiliti dalla programmazione:

- conoscenza completa, ma non approfondita degli argomenti
- esposizione e utilizzo del linguaggio specifico accettabili

Nella valutazione complessiva non solo si è tenuto conto del livello di apprendimento dei contenuti, dell'acquisizione del linguaggio specifico, ma sono stati tenuti in considerazione i progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati.

I descrittori considerati nella valutazione sono:

- conoscenza dell'argomento: rispondenza alle richieste e completezza delle informazioni
- capacità espressive: uso del linguaggio specifico
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof.: Massimo Mancini

Materia: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Classe: 5° B Indirizzo Tecnico Socio Sanitario a.s. 2018/2019

In relazione alla programmazione curricolare la classe ha conseguito mediamente in modo sufficiente gli obiettivi indicati di seguito in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti hanno invece raggiunto livelli discreti o buoni.

Conoscenze

- Concetto e principali teorie di economia sociale
- Reddittività e solidarietà nell'economia sociale
- Imprese nell'economia sociale
- Sistema previdenziale e assistenziale
- Rapporto di lavoro dipendente
- Amministrazione del personale
- Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi
- Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità

Competenze

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Collaborare nella gestione di progetti e attività d'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali e informali

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro
- Rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi al cittadino e del suo continuo miglioramento

1. Capacità

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale
- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni
- Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità
- Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro
- Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale
- Redigere un foglio paga
- Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio
- Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

MODULO 1: L'economia sociale

MODULO 2: Il sistema previdenziale e assistenziale

MODULO 3: La gestione delle risorse umane

MODULO 4: Le aziende del settore socio-sanitario

Metodologie

La strategia principale impiegata per il raggiungimento degli obiettivi suindicati si basa sull'integrazione di diverse metodologie, tutte aventi come comune denominatore lo studente.

Ogni argomento, in primo luogo, è stato svolto mediante delle prime lezioni frontali, volte a far acquisire, partendo dalle preconcoscenze degli allievi e, laddove possibile, attraverso esempi concreti, le conoscenze teoriche necessarie per individuare principi, regole e procedure atte a presiedere alla comprensione del tema prospettato, attraverso un dialogo guidato dal docente e volto a far acquisire agli studenti anche capacità trasversali di soluzione dei problemi.

In un secondo momento, dopo lo svolgimento a volte di alcuni esercizi, è stato affrontato in modo sistematico l'argomento oggetto di studio, mediante lezioni partecipate, al fine di sistematizzare quanto appreso.

Il segmento di percorso formativo, infine, si è spesso concluso con l'individuazione e l'esame di argomenti di attualità collegati al programma curricolare, prendendo spunto anche dal vissuto individuale per facilitare l'apprendimento in modo da favorire l'interazione, il confronto e l'aiuto reciproco tra gli studenti.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e descrittori di valutazione

Le verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico sono state sia scritte, in forma non strutturata, semi-strutturata o strutturata, sia orali, valutate sulla base delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale. La valutazione ha tenuto conto del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, capacità e competenze, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione nell'utilizzo del linguaggio specifico, quelli compiuti rispetto al livello di partenza, anche con riferimento agli aspetti comportamentali, l'interesse e l'impegno profuso nello studio e nell'analisi dei problemi e la partecipazione al dialogo educativo.

Materiali didattici

Libro di testo in adozione: Nuovo Tecnica Amministrativa 2, Astolfi & Venini Ed. Tramontana, analisi di documenti e testi normativi relativi alla materia.

Allievi che usufruiscono dell'insegnamento di sostegno

Si rimanda ai fascicoli allegati

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Prof.ssa: Graziella Marconi

Materia: Francese

Ore curriculari previste: 99

Testi in adozione: è stato usato il seguente libro di testo: ENFANTS, ADOS, ADULTES Devenir professionnel du secteur di P.Revellino G. Schinardi E.Tellie

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. Conoscenze

Gli alunni in generale hanno acquisito una conoscenza in generale sufficiente del linguaggio settoriale e degli argomenti di indirizzo relativi al settore socio-sanitario, tranne un alunno.

2. Competenze

Il lavoro svolto ha permesso agli alunni di sapersi abbastanza orientare nei moduli proposti e saper comprendere le idee principali di testi orali, espositivi e dialogici su vari argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale, di saper produrre, solo se guidati, in modo comprensibile, anche se non sempre corretto, testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

3. Capacità

Gli alunni, in generale, mostrano una sufficiente capacità di ragionamento, orientandosi tra gli argomenti proposti rielaborando testi scritti e orali in maniera abbastanza autonoma e riferendo, se

guidati, su base comparativa, sui fattori essenziali relativi alla civiltà straniera e, effettuando, a volte, qualche collegamento all'interno della stessa disciplina e con altre.

4. Contenuti

I contenuti disciplinari previsti nella programmazione sono stati svolti con regolarità e sono stati affrontati secondo i seguenti moduli:

Les huit Intelligences Multiples selon Howard Gardner.

Les maladies psychosomatiques.

Les troubles de l'apprentissage

Autisme, Syndrome de Down, Epilepsies.

Le Vieillessement. La maladie de Parkinson. La maladie d' Alzheimer

Littérature: Guy De Maupassant, "Yport" tratto da "Une Vie".

Histoire: "Le jour le plus long", Le Débarquement En Normandie.

5. Metodologia e materiali didattici.

Le metodologie utilizzate hanno fatto riferimento ad un metodo funzionale-comunicativo, descrittivo e deduttivo. Sono state impiegate strategie di gruppo e tecniche collaborative oltre a lezioni frontali ed attività guidate di conversazione e di revisione degli argomenti svolti.

Si è cercato di stimolare la partecipazione degli studenti integrando il libro di testo con materiali autentici quali articoli, video, canzoni ecc. che sono stati accompagnati da fotocopie finalizzate alla comprensione dei testi, alla fissazione di un vocabolario specifico disciplinare e allo sviluppo di competenze orali e scritte.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate.

Sono state effettuate verifiche scritte basate su brani di comprensione, con questionari, griglie di completamento, esercizi vero-falso e brevi riassunti. Le verifiche orali si sono svolte sotto forma di conversazione sugli argomenti studiati ed in poche occasioni sono stati valutati anche percorsi di gruppo.

7. Criteri e descrittori di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione, per la produzione scritta sono stati valutati i seguenti elementi: padronanza della lingua, aderenza alla traccia, capacità di organizzare un testo e originalità/creatività. Con le verifiche orali si è valutato la capacità di comprensione, la pronuncia, la fonetica e la conoscenza dell'argomento richiesto. La valutazione ha tenuto conto, inoltre, del percorso di apprendimento anche rispetto alla situazione di partenza, nonché del comportamento scolastico inteso come partecipazione, interesse, impegno e metodo di studio.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ITALIANO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE PROF. MARIA ENRICHETTA GIORNELLI MATERIA ITALIANO CLASSE VB a.s 2018/19

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: L'acquisizione delle nozioni e' avvenuta in modo prevalentemente omogeneo in quanto la maggior parte degli alunni è riuscita ad acquisire un bagaglio di conoscenze discretamente rielaborato ed arricchito a livello personale. La parte rimanente dei discenti, meno motivata e poco propensa ad una applicazione continua nello studio, ha rivelato una preparazione mediamente sufficiente.

COMPETENZE: Non tutti i discenti sono in grado di utilizzare, in modo discreto, il linguaggio specifico della disciplina, per esprimere, appropriatamente, i vari concetti. Nel complesso si considera accettabile il livello di comprensione delle tematiche culturali prese in esame.

CAPACITA' Un buon numero di discenti ha raggiunto la capacità di comprendere discretamente le problematiche analizzate attraverso un'indagine di carattere critico. Anche la capacità di produrre vari testi scritti, impiegando, con proprietà e coerenza, le differenti tecniche ad essi correlate, è stata raggiunta, generalmente, in modo più che accettabile. Mediamente il livello generale delle capacità si può considerare discreto.

METODOLOGIE Lezione frontale Lettura analisi di testi antologizzati

MATERIALE DIDATTICI Testo adottato Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, "L'attualità della letteratura", Paravia.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte tradizionali: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale. Verifiche orali. Per quanto concerne i criteri di valutazione si è considerato la situazione di partenza e la disponibilità del lavoro.

DESCRIPTORI DI VALUTAZIONE Per lo scritto: Uso corretto della lingua italiana. Coerenza ed organicità in relazione alle tracce. Capacità di argomentazione. Per l'orale: Conoscenza dell'argomento. Capacità di sintesi e di rielaborazione critica.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

PROF. MARIA ENRICHETTA GIORNELLI

MATERIA: STORIA CLASSE V B

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Il livello di preparazione risulta mediamente discreto, infatti la maggior parte degli alunni ha partecipato, in modo costante, al dialogo educativo, impegnandosi costantemente anche nello studio pomeridiano riuscendo così a raggiungere una apprezzabile assimilazione delle conoscenze. Permangono casi di alunni demotivati e poco sensibili all'applicazione nello studio che rivelano un rendimento non del tutto sufficiente.

COMPETENZE:

I discenti sono, nel complesso, in grado di decodificare, in modo accettabile, le informazioni ricevute oralmente oltre ai concetti presentati nel testo d'uso. Naturalmente tali competenze variano d'intensità a seconda del livello raggiunto dai singoli alunni.

CAPACITA':

La comprensione e assimilazione delle conoscenze mediante una indagine critica, arricchita anche da annotazioni personali, è presente solo in alcuni studenti; la maggioranza della classe ha acquisito tali capacità in modo sufficiente.

METODOLOGIE Lezione frontale.

MATERIALI DIDATTICI Testo adottato Vittoria Calvani, "Il novecento e oggi", A. Mondadori scuola.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Verifiche orali. Per quanto concerne i criteri di valutazione abbiamo considerato la situazione di partenza e la disponibilità al lavoro.

DESCRIPTORI DI VALUTAZIONE. Uso corretto della lingua italiana e del linguaggio specifico. Conoscenza dell'argomento. Capacità di sintesi. Capacità di collegamento e di indagine critica.

Percorso di RELIGIONE classe V B A.S. 2018-2019

Prof. Lucia Panchini

Materia: Religione

Libro di testo: L.SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, Sei

Ore Curricolari previste: 33

La maggior parte degli studenti si è dimostrata partecipe ed interessata alle lezioni effettuate durante l'anno scolastico; solo pochi alunni sono stati invece discontinui nell'attenzione e poco partecipi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La vita come amore: elementi fondamentali di Morale sessuale e familiare (con riferimenti a *Deus caritas est; Evangelium vitae; Familiaris consortio*).

Una scienza per l'uomo: il rapporto tra scienza e fede; elementi di bioetica cristiana; il valore della vita umana secondo *Evangelium vitae*.

Gli interrogativi etici di fronte ad aborto, eutanasia, fecondazione artificiale, clonazione, eugenetica e le nuove frontiere dell'ingegneria genetica.

Una società per l'uomo: la vita come relazione nella dottrina sociale della Chiesa; il contributo di un grande papa del Novecento: Giovanni Paolo II.

Un'economia per l'uomo: le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa; cenni di economia civile; la responsabilità sociale delle imprese.

Abilità

Saper riconoscere le motivazioni delle scelte etiche dei cattolici nella vita affettiva e nella famiglia.

Riconoscere l'impegno della Chiesa a tutela della vita e dei diritti fondamentali dell'uomo.

Saper motivare le scelte dei cattolici nella vita sociale.

Competenze

Saper riconoscere le linee di fondo della dottrina morale sessuale e familiare della Chiesa.

Saper argomentare le scelte etiche dei cattolici nei confronti della vita umana dal concepimento alla morte naturale, in particolare relativamente ai nuovi problemi posti dalla bioetica.

Conoscere e saper argomentare le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

UdA 1: La vita come amore

UdA 2: una scienza per l'uomo

UdA 3: una società per l'uomo

Metodologie

Lezione frontale, conversazioni occasionali, cliniche e finalizzate, dibattito, laboratorio multimediale;

Materiali didattici

Libro di testo: SOLINAS L., *Tutti i colori della vita*, documenti del Magistero della Chiesa, tecnologie audiovisive.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche orali in situazione.

La valutazione è riferita all'interesse e alla partecipazione con i quali il discente ha seguito la materia ed ai risultati formativi conseguiti secondo gli obiettivi indicati nel PTOF.

I descrittori di valutazione sono quelli previsti nel PTOF.